



COMUNE DI TERAMO
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

GIPA/CN/ER/0005/2014

N cronologico 10 / 93133 / 0

VAGNONI ADA
VIA ZACCHIROLI,21 INT 2
63072 CASTIGNANO AP



78792525437-7

VERBALE D'ACCERTAMENTO D'INFRAZIONE AL DECRETO LEGISLATIVO 30/04/1992, N. 285
(Art. 201 del D.Lgs. 30/04/92 n. 285 e successive modificazioni)

N. Registro 8140/2019 N. verbale V1295 Data 27/06/2019

Il giorno 27/06/2019 alle ore 09.43 presso i locali del Comando di Polizia Municipale siti in Teramo, P.le S.Francesco e' stato accertato che in data 26/06/2019 alle ore 09.46 nel Comune di Teramo in S.S.80 Civ./Km. 82,150 in direzione GIULIANOVA il conducente del veicolo AUTOVEICOLO targato DB491SG ha commesso le seguenti violazioni:

D.L.vo 285/92 Art. 142 comma 8

a seguito di rilevazione effettuata alla data di cui sopra, per mezzo di apposito apparecchio di rilevamento ELTRAFF VELOMATIC 512 D, matricola 04818, omologato con decreto omologazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 103683 del 30/12/2010, dichiarazione di verifica del 30/07/15 n. 2594/15 AV/ec e certificato di taratura LAT 105 UOD_FR 170_15 effettuata in data 19/06/2018 dal Centro di Taratura LAT N 105, la cui funzionalita' e' stata preventivamente verificata dagli Agenti rilevatori, congiuntamente alla verifica della corretta installazione della segnaletica verticale, (attestate dal verbale di corretta installazione in originale agli atti di questo Comando), si procede all'accertamento della violazione di cui all'art. 142 comma 8 del C.d.S., in quanto il conducente circolava alla guida del suddetto veicolo ad una velocita' di 84 km/h, detratta la tolleranza del 5%, con un minimo di 5 km/h, superando di oltre 10 Km/h e non oltre 40 Km/h il limite massimo imposto dall'ente proprietario della strada di 50 Km/h. Si da' atto che la postazione di controllo era ben visibile e regolarmente presegnalata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 142 comma 6 bis del codice della strada. (sanzione min/max Euro 173,00/695,00 - sanzione in misura ridotta Euro 173,00);

La sopracitata violazione comporta la decurtazione di n. 3 punti dalla patente ai sensi dell'art. 126-bis C.d.S..

L'accertamento della violazione e' stato effettuato per mezzo di apposito apparecchio di rilevamento della velocita' che consente la determinazione dell'illecito in tempo successivo (art. 201 comma 1 bis lettera e). La violazione non e' stata contestata immediatamente in quanto il veicolo oggetto del rilievo era a distanza dal posto di accertamento e comunque nell'impossibilita' di essere fermato in tempo utile. La documentazione fotografica e' conservata agli atti a disposizione dell'avente diritto o di altro soggetto munito di delega formale, presso il Comando Polizia Municipale di Teramo.

Prima notifica effettuata nei termini di Legge all'indirizzo risultante all'archivio nazionale veicoli presso PRA / D.T.T.S.I.S.(art.201 e 94 del c.d.s.)

Proprietario

VAGNONI ADA nato/a a S.BENEDETTO DEL TRONTO il 22/01/1982
residente in VIA ZACCHIROLI,21 INT 2 63072 CASTIGNANO AP

I verbalizzanti: AGENTE DI SALVO SILVANO matr. 105

Entro 5 giorni successivi alla notificazione del verbale è ammesso il pagamento nella misura corrispondente al minimo edittale ridotta del 30% per Euro 121,10, più Euro 24,33 per le spese postali e procedurali per un totale di Euro 145,43

Tale riduzione non si applica alle violazioni del C.d.S. per cui è prevista la sanzione accessoria della confisca del veicolo, ai sensi del comma 3 dell'articolo 210, e la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida.

Dal 6° al 60° giorno successivo alla notificazione del verbale (dal 1° al 60° giorno successivo alla notificazione del verbale ove non sia consentita la riduzione di cui sopra) è ammesso il pagamento nella misura corrispondente al minimo edittale per Euro 173,00, più Euro 24,33 per le spese postali e procedurali per un totale di Euro 197,33.

In caso di ricorso al Prefetto o di opposizione al Giudice di Pace non si applica la riduzione del 30%.

Il suddetto pagamento può avvenire tramite l'allegato bollettino di C/C Postale, oppure tramite bonifico - codice IBAN

IT1400760115300001000479814

indicando obbligatoriamente nella causale di versamento il seguente codice 197000081402133125

Il responsabile del procedimento amministrativo, e di chi procede a

certificazione atto conforme originale e a notifica

Il responsabile del procedimento informatico

D.Lgs. n. 39 del 12/02/1993

M.M.A. CIOCI MICHELE

Seguono avvertenze sul retro



IMPORTANTE: RESTITUIRE A POLIZIA MUNICIPALE DI TERAMO - c/o BOLOGNA C.M.P. CENTRO SERVIZI SAPISER 40100 BOLOGNA BO

L103_38

6 di 8 00931330000010

VERBALE DI CONTESTAZIONE VIOLAZIONE C.D.S.
N. Registro 8140/2019 N. verbale V1295 Data 27/06/2019

AVVERTENZE

Ricorso al Prefetto (art. 203 C.d.S.) - Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, il trasgressore o l'obligato in solido possono proporre entro il termine di sessanta giorni dalla data di contestazione o di notifica, ricorso al Prefetto di Teramo, con atto da presentarsi o da inviarsi a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno a questo Comando di Polizia Municipale. Al ricorso possono essere allegati tutti i documenti ritenuti idonei e può essere inoltre richiesta l'audizione personale alla medesima autorità. Il ricorso può essere presentato direttamente al Prefetto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Provvedimenti del Prefetto (art. 204 C.d.S.) - Il Prefetto emette ordinanza motivata con la quale ingiunge il pagamento di una somma determinata, nel limite non inferiore al doppio del minimo editale per ogni singola violazione più eventuali spese. La medesima autorità, qualora non ritenga fondato l'accertamento emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti.

Ricorso al Giudice di Pace (art. 204-bis C.d.S.) - Alternativamente alla proposizione del ricorso al Prefetto, il trasgressore, entro il termine di 30 giorni e qualora non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, può proporre ricorso presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Teramo. Il ricorso è inammissibile qualora sia stato previamente presentato ricorso al Prefetto. I ricorrenti dovranno allegare la "comunicazione di versamento del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari" con in calce la ricevuta dei versamenti effettuati presso i tabaccai ed i soggetti abilitati (art. 10, comma 6bis, del DPR n. 115/2002 e successive modifiche). Il contributo unificato è così determinato (art. 13 del DPR n. 115/2002 e successive modifiche):

- € 43,00 per i processi con sanzioni pecuniarie di valore fino a € 1.100,00;
- € 98,00 per i processi con sanzioni pecuniarie di valore superiore a € 1.100,01 e fino a € 5.200,00;
- € 237,00 per i processi con sanzioni pecuniarie di valore superiore a € 5.200,01 e fino a € 26.000,00;

Per i processi con valore superiore a € 1033,00 oltre al contributo unificato sopra indicato, è dovuta anche una marca da bollo da € 27,00 per diritti di notifica.

Titolo esecutivo (art. 203 C.d.S.) - Qualora nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e, se consentito, non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa editale oltre che per spese di procedimento, eventuali maggiorazioni, aggei e diritti di riscossione.

L'eventuale pagamento in misura inferiore/oltre il termine (art. 389 Reg.to C.d.S.) sarà tenuto in acconto della somma iscritta a riscossione coattiva.

Decurtazione punti dalla patente (art. 126-bis C.d.S.) - La segnalazione per la decurtazione dei punti è effettuata a carico della patente dell'effettivo conducente del veicolo, quale responsabile della violazione. Nel caso di mancata identificazione di questi, il proprietario del veicolo, entro sessanta giorni dalla richiesta, deve fornire, all'organo di polizia che procede, i dati personali e della patente del conducente al momento della commessa violazione; in caso di omissione, senza giustificato e documentato motivo, sarà soggetto alla sanzione prevista dall'art. 126-bis, comma 2° del C.d.S. (da Euro 292,00 a Euro 1168,00).

Se il proprietario del veicolo risulta una persona giuridica i suddetti adempimenti devono essere espletati dal legale rappresentante o suo delegato; in caso di omissione, senza giustificato e documentato motivo, la stessa sarà soggetta alla sanzione prevista dall'art. 126-bis, comma 2° del C.d.S. (da Euro 292,00 a Euro 168,00). L'obbligo di comunicazione dei dati del conducente entro sessanta giorni, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 2, del Codice della Strada, in caso di ricorso avverso il presente verbale, decorre dalla data di notifica del provvedimento con cui si sono conclusi i rimedi giurisdizionali o amministrativi previsti dalla legge.

Qualora vengano accertate contemporaneamente più violazioni, possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Tale disposizione non si applica nei casi in cui è prevista la sospensione o la revoca della patente.

Per le patenti rilasciate successivamente al 1° ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti per ogni singola violazione sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

Notificazione verbale a soggetto estraneo (art. 386 reg. C.d.S.) - Qualora alla data di accertamento della violazione, il veicolo non fosse di proprietà della persona alla quale è stato notificato il presente verbale, ovvero in caso di notifica eseguita a soggetto comunque estraneo alla violazione, l'interessato è pregato di comunicarlo immediatamente a questo Comando di Polizia Municipale allegando eventuale idonea documentazione.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Comando di Polizia Municipale di TERAMO sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e della normativa nazionale vigente in materia. Il trattamento dei dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 del Reg. UE 679/2016.

RICHIESTA DATI AI FINI DELLA DECURTAZIONE PUNTI DALLA PATENTE

In relazione e ai fini dell'art. 126-bis del C.d.S., la S.V. è invitata a comunicare i dati personali e della patente del conducente del veicolo al momento dell'avvenuta violazione, entro 60 giorni dalla data di notifica della presente richiesta, secondo una delle seguenti modalità (Art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445):

1. a questo Comando di Polizia Municipale in P.le S. Francesco, snc - 64100 Teramo, num. di tel. 086/13241, tutti i giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 12.00
2. a mezzo raccomandata A/R al predetto indirizzo
3. via fax al n. 0861/324321

utilizzando l'allegato modulo debitamente compilato, firmato e corredato da fotocopia di un documento di identificazione in corso di validità.

Il responsabile del procedimento amministrativo, e di chi procede a certificazione atto conforme originale e a notifica
Il responsabile del procedimento informatico
D.Lgs. n. 39 del 12/02/1993
M.M.A. CIOCI MICHELE

RELATA DI NOTIFICA

Crou. 270/2019
Dep. crou. 31/2019

- 1 Art. 138 c.p.c. 2 Art. 139 c.p.c.

COMUNE DI 63072 CASTIGNANO AP

Atto nr. V1295 del 27/06/2019 intestato a VAGNONI ADA

Come da richiesta specifica in atti, io sottoscritto Messo Comunale del Comune di 63072 CASTIGNANO AP ho notificato

copie del presente atto presso la casa di abitazione/domicilio fiscale/ufficio in 63072 CASTIGNANO AP

Via _____

- 1 Consegnata al destinatario
2 Consegnandola in busta chiusa e sigillata, sulla quale appongo il numero cronologico della notificazione e le generalità del destinatario a _____
persona qualificatasi _____

che ha/non ha sottoscritto la ricevuta. Spedita Raccomandata (4° comma, art. 139 c.p.c.) il _____

63072 CASTIGNANO AP, _____

Il ricevente

Il Messo Comunale

- Art. 140 c.p.c.

COMUNE DI 63072 CASTIGNANO AP

Anzi, stante l'assenza del destinatario e di ogni altra persona idonea al ritiro ai sensi dell'art. 139 c.p.c., si esegue la notificazione ex art. 140 c.p.c. mediante deposito di copia del suesteso atto alla Casa Comunale di 63072 CASTIGNANO AP

_____ in busta che si provvede a sigillare e sulla quale si trascrive il numero cronologico della notificazione e le generalità del destinatario; si affigge altresì un avviso di deposito in busta chiusa sigillata, con numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, alla porta di abitazione/di ufficio azienda.

63072 CASTIGNANO AP, _____

Il Messo Comunale

Spedita Raccomandata A.R. N. _____ il _____

- Art. 143 c.p.c.

COMUNE DI 63072 CASTIGNANO AP

Io sottoscritto Messo Comunale, in data _____ rilevata l'irreperibilità del Sig.

VAGNONI ADA _____ eseguo la notificazione ai sensi dell'art. 143 c.p.c. nell'ultima casa

denza conosciuta, ovvero in 63072 CASTIGNANO AP _____

Via ZACCHIROLI, 21 I. 2 _____ mediante deposito di copia dell'atto, in busta chiusa e sigillata con numero cronologico

della notificazione e generalità del destinatario, nella Casa Comunale in _____ CASTIGNANO

Il Messo Comunale

Depositato il 18 OTT 2019

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 143 c.p.c., la notificazione si ha (si avrà) per eseguita nel 20° giorno successivo alla data del deposito nella Casa Comunale.

